

star&psico

## MADONNA E ROCCO: GLI PSICOLOGI SPIEGANO PERCHÉ È NATA LA CRISI

La crisi adolescenziale del giovane Ritchie si è trasformata in un caso planetario, complici i social che Madonna usa strategicamente per pubblicizzare l'amore per il figlio che l'ha lasciata per vivere con il padre. Due esperti aiutano a rimettere ordine in questo puzzle psicologico-mediatico

*DI STEFANIA MEDETTI*



Come tanti quindicenni, anche Rocco se ne è andato sbattendo la porta. A differenza dei suoi coetanei, però, Rocco è figlio di due star, Madonna e Guy Ritchie, e tutto il mondo sa che, da qualche mese a questa parte, fra lui e sua madre c'è mezzo mondo di distanza. Infatti, dopo aver trascorso con la madre le prime tappe del tour Rebel Heart (mai titolo fu più profetico), lui ha deciso di rimanere accanto al padre a Londra, dove prosegue gli studi. E il tribunale di New York

dove risiede gli ha concesso, proprio in questi giorni, di restare in Europa fino alla fine dell'anno scolastico. Dopodiché, se i genitori non riusciranno a trovare un accordo, la decisione sarà affidata a un giudice. E intanto Madonna continua a dichiarare il suo amore per il figlio sui social e dal palco dei suoi concerti mentre Rocco l'ha bannata dai suoi account. Per quale ragione avere una madre così celebre complica le cose?

### **Alla ricerca dell'identità**

“La questione non è avere una madre celebre, ma la sovraesposizione mediatica, un tipo di situazione che crea problemi di identità non indifferenti nei figli soprattutto se, come nel caso di Madonna, la madre ha un carattere particolarmente forte e impositivo”, risponde **Adelia Lucattini, psichiatra psicoterapeuta e psicoanalista**. La scelta di Rocco di rimanere con il padre, dunque, sembra esprimere implicitamente il bisogno di una figura paterna in un momento di crescita cruciale come l'adolescenza. “Per una figlia femmina, come la sorella maggiore Lourdes, il rapporto con la madre potrebbe essere meno problematico, poiché l'identificazione potrebbe addirittura aiutare nelle scelte di vita, sia nel ripercorrere le orme materne sia attraverso una differenziazione”, osserva la psichiatra. Per un figlio maschio, invece, può risultare più difficile trovare una propria identità personale o anche di genere accanto alla madre. “Ciò è particolarmente vero se la madre instaura con lui un rapporto intrusivo e seduttivo. Intrusivo poiché lo sorveglia, lo controlla, lo utilizza per i propri scopi e seduttivo poiché in assenza di una figura paterna, favorisce quella che si chiama una permanenza dell'Edipo”, spiega Lucattini. Cioè, la madre può illudere il figlio di aver sostituito il padre come uomo al suo fianco: “A questo modo, però, rende più difficile una separazione da lei e, dunque, il raggiungimento di una propria autonomia, indipendenza psicologica, identità personale e definizione sessuale”, prosegue la psichiatra.

### **Il ruolo delle foto e dei social media**

Viste in quest'ottica, le foto nostalgiche del figlio che Madonna pubblica dichiarando tutto il suo amore, elevano a potenza le peculiarità del rapporto madre-figlio in questa delicata fase della vita: “Durante l'adolescenza ci sono continue oscillazioni tra il desiderio di dipendenza e la ricerca di autonomia. Se un genitore fa pressioni poiché ha difficoltà a separarsi e ad accettare la crescita del figlio, tanto più il figlio sarà portato ad allontanarsi, che lo desideri o meno. È una “reazione” per non cadere in quella dipendenza che ancora desidera e da cui è attratto, poiché il suo sviluppo psicologico, mentale e della personalità non si è ancora realizzato”, fa notare la psichiatra. Ma non è tutto, perché la scelta di pubblicare queste immagini sui social determina un ulteriore effetto: “Quando entrano in scena i social media, il problema non riguarda più solo le due parti coinvolte, ma anche tutti quelli che li vedono e li leggono”, sottolinea **Giuseppe Riva, professore ordinario di psicologia e psicologia della comunicazione all'Università Cattolica di Milano**. E questo ha due effetti. “Il primo è quello di rendere visibile ed esplicito il problema, impedendo una gestione privata. Il secondo è che nel decidere che cosa fare non conta più solo l'altro, ma anche il pubblico e, quindi, le parti coinvolte fanno in modo di non perdere la faccia”. Inoltre, proprio il tipo di immagini pubblicate da Madonna - Rocco bambino e pre-adolescente, con acconciature buffe ed espressioni infantili, un mix smaccatamente imbarazzante per un quindicenne – e l'uso massiccio e continuo dei social pone ulteriori domande sull'oggetto della comunicazione: “Al di là del fatto che rimane un elemento critico pubblicare le foto dei figli in situazioni di vita privata e

intima, quest'uso dei social rende molto labile il confine tra la comunicazione del proprio amore al figlio e un qualche tipo di pubblicità per il proprio amore per il figlio, un amore narcisistico e non altruistico si potrebbe pensare", commenta Lucattini. Per tutta risposta, all'inizio dell'anno, Rocco ha dapprima bloccato l'accesso alla madre su Instagram, poi ha cancellato l'account.

### **Dietro le quinte**

Il risultato è una radicalizzazione delle posizioni che rende più difficile trovare un punto di incontro, ma anche un momento di confronto vis-à-vis come si potrebbe immaginare in una famiglia comune: "Al netto del fatto che possa esserci ancora acrimonia fra gli ex-coniugi, la madre sta dimostrando che non riconosce il figlio come interlocutore", osserva Riva. Certo è che per una donna volitiva come Madonna accettare la spinta all'autonomia del figlio può essere un boccone particolarmente amaro: "L'artista ha più volte affermato di essere una donna che si è fatta da sola, per lei, dunque, potrebbe essere vissuta come una sconfitta quella che è invece una normale fase evolutiva di un figlio adolescente", aggiunge la psichiatra. Infine, per quanto Madonna, abituata a essere seguita, amata e ricercata dai fan, chieda a loro un sostegno, non bisogna dimenticare che esiste un aspetto privato della vicenda: "Madonna potrebbe essere una buona madre o come dice Winnicott una madre "sufficientemente buona" che ama sinceramente i suoi figli e che, quando si allontanano, come nel caso di Rocco, ne senta una sincera e umana mancanza", conclude Lucattini.

(07 marzo 2016)

Vai all'articolo:

**[http://d.repubblica.it/lifestyle/2016/03/08/news/madonna\\_figlio\\_rocco\\_lite\\_psico\\_social-3005528/?ref=HRLV-14&refresh\\_ce](http://d.repubblica.it/lifestyle/2016/03/08/news/madonna_figlio_rocco_lite_psico_social-3005528/?ref=HRLV-14&refresh_ce)**